



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 73 DEL 28-05-2013

OGGETTO: Approvazione dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, dello schema di Bilancio pluriennale 2013/2015, dello schema di Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e degli ulteriori allegati.

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 16.05, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	P
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	P
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	P
CAMARDO DOMENICO	Assessore	P
CONTI CATERINA	Assessore	P
DROVANDI ROBERTO	Assessore	P
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	P

PRESENTI N. 10 - ASSENTI N. 0

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

PRESIEDE il Sindaco Sig. GIANASSI GIANNI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 intitolato "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare il Titolo II "Programmazione e Bilanci", con riferimento specifico all'approvazione del Bilancio Annuale, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale;

VISTO l'art. 174/1 dello stesso D.Lgs. che recita: "Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare (...)";

VISTI gli artt. 7 e 8 del "Regolamento di Contabilità" del Comune di Sesto Fiorentino approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 14.6.96 e successive modifiche ed integrazioni, che regolamentano la predisposizione del Bilancio di Previsione annuale;

RICHIAMATA la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" che all'art. 1, comma 381, ha differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

DATO ATTO, con riferimento all'esercizio 2013:

- che il Bilancio di Previsione annuale è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti e che la previsione dell'esercizio 2012 si riferisce a quella assestata al 31/12/2012;
- che, sia per la parte Entrata come per la parte Spesa, si è proceduto ad una attenta analisi di dettaglio di tutte le voci a livello di PEG 2012 ricondotte al 2013;

RILEVATO in particolare, relativamente alle Entrate:

- che l'Ente ha inserito in bilancio l'IMU, dal momento che il Decreto Legge 21 maggio 2013 n. 54 recante "Interventi urgenti in tema di imposta municipale propria, di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di riduzione dei costi della politica" ha previsto, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, la sospensione del versamento della prima rata dell'imposta per le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse le abitazioni di tipo signorile e di pregio;
- che le aliquote e il regolamento dell'imposta saranno deliberati successivamente e comunque nei termini di legge;
- che è stata prevista la Tares (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi), istituita con l'art. 14 del D.L. 201/2011, per l'applicazione della quale sarà approvato specifico regolamento dal Consiglio Comunale, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- che il Fondo sperimentale di riequilibrio è stato soppresso dalla Legge di stabilità 2013 all'art. 1, comma 380 lett. e);

- che è stato istituito dalla stessa Legge di stabilità, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, il Fondo di solidarietà comunale, allocato al tit. I cat. 3 delle Entrate tributarie;
- che l'addizionale IRPEF è stata confermata nella previsione stimata per il 2012, deliberata nella misura dello 0,3% con proprio atto n. 18 del 26/03/2007 e rimasta invariata;
- che ai sensi della L.F. 296/2006 art. 1, comma 169, le tariffe e le aliquote non deliberate si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO:

- che per la parte Entrate 2013/2015 le motivazioni dei loro incrementi e decrementi si desumono dalla Relazione Previsionale e Programmatica, in allegato "B";
- che le previsioni per la parte relativa alla spesa corrente (Titolo 1[^]) per il periodo 2013 – 2015, e il confronto con le previsioni assestate dell'esercizio 2012 sono le seguenti:

Descrizione	Assestato 2012	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Personale	12.286.234,89	12.225.580,14	12.269.756,11	12.268.256,11
Acquisto di beni di consumo	259.611,72	231.106,00	231.106,00	231.106,00
Prestazioni di servizi	8.386.274,02	17.744.360,83	17.705.019,34	17.705.019,34
Utilizzo di beni di terzi	605.520,77	625.547,00	625.547,00	625.547,00
Trasferimenti	10.236.088,08	9.497.953,32	9.500.332,80	9.500.332,80
Interessi passivi	280.079,38	277.170,01	244.877,79	229.150,15
Imposte e tasse	1.259.799,31	1.328.403,58	1.325.212,64	1.327.238,53
Oneri straordinari	538.756,31	197.900,00	197.900,00	197.900,00
Ammortamenti	307.813,00	309.777,00	309.777,00	309.777,00
Fondo svalutazione crediti	1.207.449,16	1.350.000,00	1.400.000,00	1.500.000,00
Fondo di riserva	443.262,56	140.000,00	186.080,66	347.000,00
Totale	35.810.889,20	43.927.797,88	43.995.609,34	44.241.326,93

PRESO ATTO, relativamente al patto di stabilità, che:

- le regole del patto di stabilità interno per il triennio 2012/2014 sono state stabilite dagli articoli 30 e 31 della L. 183/2011, parzialmente riviste per l'anno 2013 dall'articolo 1, comma 428, della L. 228/2012;
- il saldo obiettivo è stato calcolato sulla scorta della Circolare MEF n. 5 del 7 febbraio 2013 in cui si afferma che per il triennio 2013/2015 il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali è perseguito non mediante una modifica degli obiettivi del patto di stabilità interno, che restano invariati, ma attraverso la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio;

- la novità per il calcolo dell'obiettivo è rappresentata dall'aggiornamento della base di riferimento individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2007/2009, alla quale poi deve essere applicata la percentuale del 15,8% e il risultato ottenuto deve essere diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'art. 14, comma 2, del DL n. 78/2010;
- che la Ragioneria Generale dello Stato ha diffuso, in attesa della pubblicazione in G.U., il testo del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che individua, per ciascun ente locale che ha effettuato richiesta di spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 35 del 2013, gli importi dei pagamenti di debiti di parte capitale, di cui al comma 1 dell'articolo 1 del citato decreto legge, da escludere dal patto di stabilità interno 2013 e che per il nostro Ente l'importo è di 210 migliaia di euro;

PRESO QUINDI ATTO che è stato determinato il saldo obiettivo 2013 per il nostro Ente, in allegato "G";

DATO INOLTRE ATTO:

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e il Pluriennale per gli anni 2014 e 2015 si presentano in pareggio finanziario;

- che la previsione di spesa per investimenti è stata effettuata in relazione alle necessità comunali, nell'ambito del vincolo di bilancio e del Patto di stabilità, anche a seguito del Programma Triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 del del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, adottato dalla Giunta Municipale con atto n. 180 del 20 novembre 2012;

- che alle spese per investimenti verrà fatto fronte con entrate specifiche vincolate, mediante proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche, con alienazioni di beni patrimoniali, con mutui, con destinazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2012, con entrate proprie e comunque con le fonti di cui all'allegato E);

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

di approvare lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 così composto:

- A. Bilancio di Previsione 2013;
- B. Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
- C. Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015;
- D. Relazione al Bilancio di Previsione 2013 della Giunta Municipale;
- E. Piano triennale investimenti 2013/2015;
- F. Elenco mutui in ammortamento anno 2013;
- G. Dimostrazione del rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015;

DELIBERA altresì

con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, dello schema di Bilancio pluriennale 2013/2015, dello schema di Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e degli ulteriori allegati.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 27-05-2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 27-05-2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANASSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA